

XV GIORNATA DEL DIALOGO ECUMENICO CRISTIANO-ISLAMICO

النصارى و المسلمون معا في اللقاء الخامس عشر

MISERICORDIA, DIRITTI: PRESUPPOSTI

تراحم حقوق واجبات

PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

من أجل التحوار البنّاء

SABATO 29 OTTOBRE

alle h18

c/o

EX SALA CINEMA CASTIGLIONE

Piazza di Porta Castiglione 3 Bologna

Programma:

- Lettura e commento di alcuni brani del **Corano** (a cura della Comunità islamica di Bologna)
- Lettura e commento di alcuni brani della **Bibbia** (a cura di don Mario Fini parroco di S.Maria della Misericordia e di altri ministri del culto cristiano)
- Riflessione di fratello Ignazio De Francesco della Comunità Monastica di Montesole

L'incontro è promosso da **Noi Siamo Chiesa Emilia Romagna**

Aderiscono:

Centro di Cultura islamica di Bologna

Pax Christi

Comunità di base di Bologna

Amici di Ronzano

Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno

S.A.E. (Segretariato Attivita' Ecumeniche)

CANTO:

**Misericordias Domini
in aeternum cantabo**

Canterò in eterno
la misericordia di Dio

Lettura e commento di alcuni brani del Corano (dott. Ing.Sh Deeb Adel
Direttore del Centro di Cultura Islamica di Bologna)

La misericordia è un tema comune delle due religioni, cristianesimo e islam, una parola “ponte” come si dice.

Il Corano, la fonte principale della dottrina e dell’etica islamica, abbonda di citazioni della *rahma*, parola che traduciamo spesso con “misericordia”. Ad esempio, 113 delle 114 sure coraniche iniziano con la *basmala* (l’invocazione *bismi-llā al-Rahmān al-rahīm*) tradotta in diversi modi nelle edizioni italiane: “Nel nome di Dio il Clemente, il Compassionevole” oppure “il Compassionevole, il Misericordioso”,

" Non ti mandammo se non come misericordia per il creato" (Corano 21,107)

"O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e da una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù affinché vi conosciate a vicenda" (Corano 49,13)

“L’Inviato di Allāh Mohammad (la Grazia e la Pace divine siano su di lui) ha detto: “Allāh il Signore della Resurrezione dirà: ‘O figlio di Adamo, ero ammalato e non Mi hai visitato’; l’uomo dirà: ‘O Signore, e come avrei potuto visitarTi quando Tu sei il Signore delle creature?’ Egli dirà: ‘Non sapevi che il tale Mio servo era ammalato e non l’hai visitato? Non sapevi che se tu l’avessi visitato Mi avresti trovato presso di lui? O figlio di Adamo: ti ho chiesto da mangiare e non Mi hai dato da mangiare’; l’uomo dirà: ‘O Signore, e come avrei potuto darTi da mangiare quando Tu sei il Signore delle creature?’ Egli dirà: ‘Non sapevi che il tale Mio servo ti ha chiesto da mangiare, e non gli hai dato da mangiare? Non sapevi che se tu gli avessi dato da mangiare avresti trovato che ciò era per Me?’”

Come ho accennato all’inizio ,la misericordia é un tema ormai condiviso, noi crediamo che le religioni,cristiana e musulmana invocano la misericordia,...parliamo del dialogo costruttivo,vero presupposto anche per il **riconoscimento dei diritti**

Il dialogo avviene tramite adeguati interlocutori capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni sottiacenti alle loro richieste per fare emergere le convinzioni comuni. Musulmani e cristiani dovremmo accoglierCi con affetto e rispetto dovunque noi siamo. assicurare libertà affinché si possa vivere ciascuno la propria fede e il proprio culto, evitando odiose generalizzazioni, perché il vero Islam del Corano si oppone ad ogni violenza. Intanto io parlo dell’Islam ,anche a nome dei musulmani d’Italia :

I musulmani in Italia condividono numerosi valori e principi comuni atti a consolidare le basi degli scambi positivi con la società. Il contributo dell’Islam nell’arricchimento della civiltà europea contemporanea, la secolare presenza islamica nei paesi europei vicini e il fatto che i musulmani che vivono in Italia, si siano stabiliti in modo permanente, passando da una presenza temporanea di immigrati stranieri ad una residenza permanente rappresentata dalle nuove generazioni dei figli degli immigrati.

Questo ci invita alla necessità di una cittadinanza fondata sulla giustizia, l'uguaglianza dei diritti ed il riconoscimento dei musulmani come comunità religiosa e di migliorare la cooperazione e l'avvicinamento.-La necessità di consolidare i valori del dialogo e della pace per il benessere della società, ed il rafforzamento dei valori della moderazione e degli scambi interculturali lontano da ogni forma di estremismo o di esclusione.

Tutte queste considerazioni hanno spinto noi, le organizzazioni islamiche a continuare a sostenere questa data di incontro di dialogo per ribadire il ruolo positivo dell'Islam per la società Italiana, anche facilitando la costruzione di ponti con il resto della comunità.

Tra le caratteristiche generali dell'islam troviamo che esso considera la diversità tra le persone, qualche cosa di naturale .L'islam ha onorato l'essere umano e lo considera vicario di Dio sulla Terra. Questa dignità è riconosciuta a tutti gli esseri umani, uomini o donne, senza distinzione alcuna. Il rispetto della dignità dell'uomo consiste anche nel proteggerlo da tutto ciò che può danneggiare la sua salute fisica e mentale, o da chi approfitta della sua debolezza per sfruttarlo o privarlo dei suoi diritti.

L'islam accorda un interesse particolare alla dimensione sociale ed invita alla misericordia, all'aiuto reciproco, alla solidarietà ed alla fraternità. Questi valori si ritrovano in particolare nei diritti dei genitori, dei parenti e dei vicini, ed anche nei diritti dei poveri e dei bisognosi, degli ammalati e delle persone anziane, qualunque siano le loro fedi o origini.

L'islam rifiuta ogni forma di sfruttamento della donna o che sia trattata come oggetto di piacere.

L'islam considera la famiglia unita dal legame di matrimonio tra un uomo ed una donna, il luogo naturale ed ideale per la crescita delle generazioni future, essa è anche fonte di felicità per l'individuo e di stabilità per la società.

L'islam invita alla conoscenza reciproca tra le persone, al dialogo, alla collaborazione ed alla cooperazione tra i popoli e le nazioni.

Partendo da questo presupposto, **l'islam rifiuta e condanna fermamente ogni forma di violenza e di terrorismo**, sostiene le cause giuste e riconosce alle persone il diritto di difendere i propri diritti con i mezzi previsti dalla legge, lontano da ogni parzialità o ingiustizia.

L'islam raccomanda ai musulmani l'onestà ed il rispetto dei propri impegni e vieta loro il tradimento, la slealtà e l'imbroglio. Ordina di comportarsi nel migliore dei modi non solo con le persone bensì con tutte le altre creature.

I musulmani in Italia, si sentono parte della società Italiana.

Ma, i musulmani in Italia, come comunità religiosa devono avere il diritto di costruire le loro moschee, di creare le loro associazioni religiose, educative e sociali, di praticare il loro culto e i loro riti religiosi, e di rispettare le prescrizioni della loro religione nella loro vita quotidiana, sia per quanto riguarda la loro alimentazione, l'abbigliamento o altro.

La presenza dell'islam in Italia rappresenta un'opportunità per la realizzazione della conoscenza reciproca, della convivenza e del dialogo interreligioso, che l'islam incoraggia ed invita a promuovere, contribuendo a consolidare il cammino verso la pace nel mondo.

و ما أرسلناك الا رحمة للعالمين (corano(*Al-Anbiy*(I Profeti)21,107)

Non ti mandammo se non come misericordia per il creato.

(corano(7Al-A'râf)7,156)

قال عذابي أصيب به من أشاء ورحمتي وسعت كل شيء فسأكتبها
للذين يتقون ويؤتون الزكاة والذين هم بآياتنا يؤمنون

..... E [Allah] disse: “Farò sì che il Mio castigo colpisca chi voglio, ma la Mia misericordia abbraccia ogni cosa: la riserverò a coloro che [Mi] temono e pagano la decima, a coloro che credono nei nostri segni .

(corano(Al-Isrâ' (Il viaggio notturno)17,110)

قُلْ ادْعُوا اللَّهَ أَوْ ادْعُوا الرَّحْمَنَ ۖ أَيًّا مَّا تَدْعُوا فَلَهُ الْأَسْمَاءُ الْحُسْنَىٰ

....Di': “Invoke Allah o invoke il Compassionevole, qualunque sia il nome con il quale Lo invochiate, Egli possiede i nomi più belli

Lettura e commento di alcuni brani della Bibbia

Dal libro della Genesi Cap. 4, vv.13-15

Disse Caino al Signore : “ Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono? Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e io mi dovrò nascondere lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi potrà uccidere”. Ma il Signore gli disse: “ Però chiunque ucciderà Caino subirà la vendette sette volte! “. Il Signore impose a Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l’avesse incontrato.

Dal Vangelo secondo Matteo Cap. V, vv. 23-24

Se tu presenti la tua offerta all’altare e ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia il tuo dono all’altare, va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono

Dal Vangelo secondo Luca Cap. 10 vv. 29-37

Un dottore della legge disse a Gesù “ E chi è il mio prossimo?” Gesù rispose :“Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall’altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all’albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?”Quegli rispose: “ Chi ha avuto compassione di lui” Gesù gli disse: “ Va ‘ e anche tu fai lo stesso”

Canto

Dio è amore, osa amare senza timore.

Dio, è amore non temere mai.

Dalla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo

Art. 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.

Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.....

Canto :

**Dona la pace Signore,
a chi confida in te.**

**Dona la pace Signore,
dona la pace.**

DONACI ANCORA UN TEMPO, SIGNORE

Donaci ancora un tempo Signore

Un tempo per pensare,
per meditare sul mistero dell'universo,
per contemplare il prodigio della natura

Donaci ancora un tempo, Signore

Per accorgerci di quanto sia preziosa la vita,
con i colori del mattino e il silenzio della notte,
con gli incontri, le parole , i volti.

Donaci ancora un tempo, Signore

Per sentirci responsabili degli altri,
di tutti coloro dai quali possiamo imparare
qualcosa di nuovo, per non finire nella solitudine

Donaci ancora un tempo, Signore

Per progettare cammini di pace,
per lottare contro ogni forma di violenza e di guerra,
per coltivare la stima per tutte le religioni
e le culture del mondo.

Donaci ancora un tempo, Signore

Per amare ed essere amati,
per perdonare ed essere perdonati,
per liberare, consolare, rallegrare e sentirci vivi.

(don Roberto Vinco e don Marco Campedelli Comunità di S. Nicolò all'Arena Verona)

